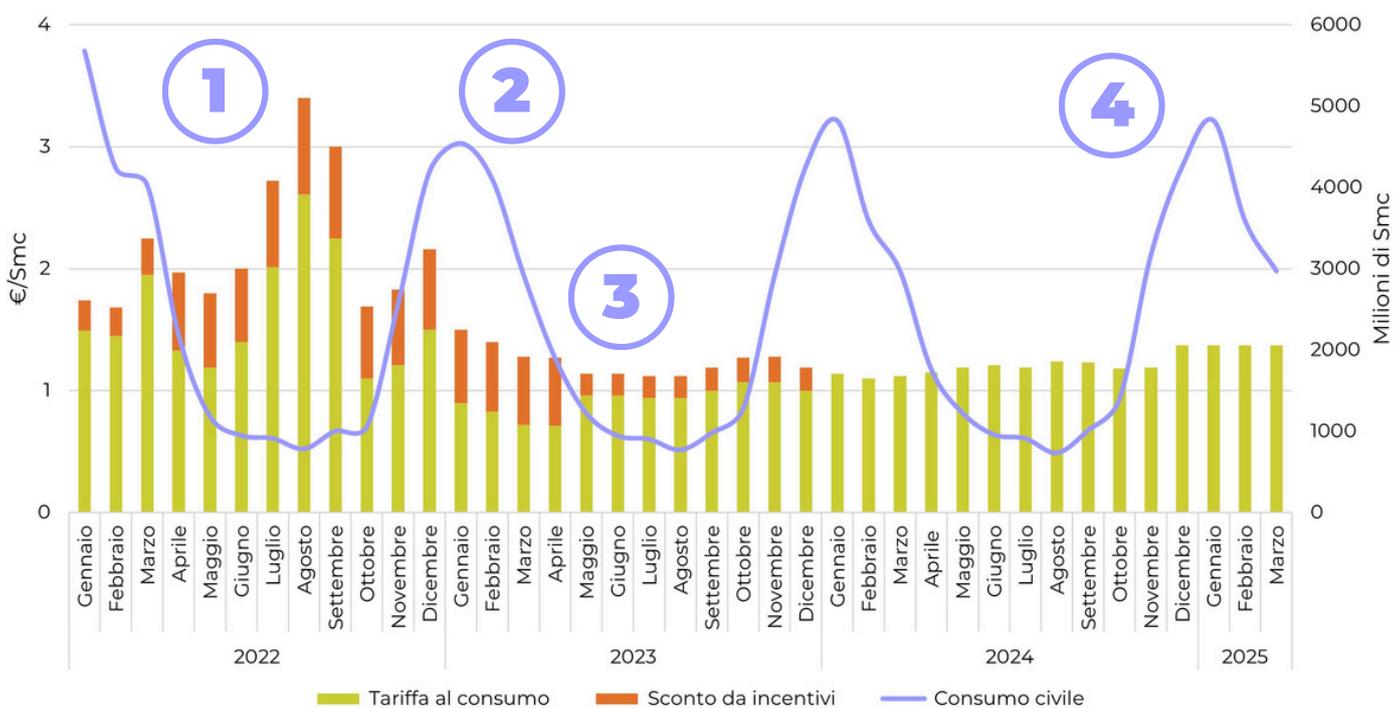


PERCHÉ L'INVERNO 2024-2025 SARÀ PIÙ CARO DEL PERIODO DI CRISI 2022-2023 PER I CONSUMATORI

Di seguito forniamo qualche elemento in più per spiegare perché l'inverno 2024-2025 più caro del periodo di crisi 2022-2023, nonostante non si stia parlando più di crisi del gas.

Il **primo grafico** mostra la domanda di gas del settore civile, sovrapposta al prezzo totale retail per il consumatore finale considerando tutte le voci della bolletta in tariffa e il valore dello sconto offerto dagli incentivi. Da questa raffigurazione emerge che i prezzi più elevati del gas si sono registrati in estate, quando i consumi domestici sono molto ridotti. Nell'inverno 2022-2023, grazie soprattutto alle [politiche di contenimento della domanda](#), i prezzi del gas nel mercato europeo sono calati in maniera significativa. Alla riduzione della tariffa finale per il consumatore hanno contribuito inoltre i provvedimenti di riduzione dell'IVA e degli oneri di sistema, che hanno però determinato un costo insostenibile per il bilancio pubblico pari a 13 miliardi di euro.

Grafico A.1 – Confronto tra la tariffa gas totale retail* [€/Smc], lo sconto dovuto ai supporti economici del Governo [€/Smc] e il consumo di gas civile [Milioni di Smc]



* La tariffa è calcolata su un consumo standard di 1400 Smc/anno, prendendo le condizioni economiche definite da ARERA nei diversi periodi.

- 1 Il picco del prezzo gas nel mercato europeo si è registrato nell'estate 2022 quando i consumi residenziali erano al minimo.
- 2 Nell'inverno 2022-2023 i prezzi del gas si sono progressivamente ridotti. Inoltre erano calmierati dagli incentivi dello Stato (IVA al 5% anziché 10-22% e oneri di sistema non solo azzerati ma addirittura negativi) costati circa 13 miliardi di € di risorse pubbliche.
- 3 L'incentivo che poneva negativa la componente UG2 degli oneri di sistema è terminato ad aprile 2023. Al contrario l'IVA è rimasta al 5% per tutto il 2023.

4

Nel prossimo inverno 2024-2025, il prezzo del gas è stimato rimanere attorno ai 48-50 €/MWh. Le misure di aiuto alle bollette, non più sostenibili in termini di spesa pubblica, sono terminate a dicembre 2023.

Nel **grafico seguente (A.2)** viene mostrata la relazione tra il prezzo del gas sul mercato europeo (TTF) e la tariffa finale per un cliente domestico, calcolata con un consumo standard di 1400 Smc/anno e con le condizioni economiche stabilite da ARERA nei diversi periodi dell'anno. Invece, nel grafico A.3 vengono visualizzate in maggior dettaglio le componenti tariffarie della bolletta gas, e mostrato un confronto tra novembre 2022 e novembre 2024. Nell'inverno 2022-2023 il prezzo del gas risultava maggiore rispetto a quello attuale, ma è stato bilanciato dagli sconti introdotti dal Governo che hanno determinato per il consumatore finale una tariffa inferiore a quella odierna. L'iniezione di risorse pubbliche per sostenere il prezzo finale del gas non è servita a proteggere il consumatore, che quest'anno, come evidenzia la nostra analisi andrà a pagare il prezzo più alto. A meno che, nel frattempo, non abbia messo in efficienza la propria abitazione.

Grafico A.2 – Confronto tra prezzo TTF [€/MWh], tariffa totale retail [€/Smc] e sconto dovuto ai supporti [€/Smc]

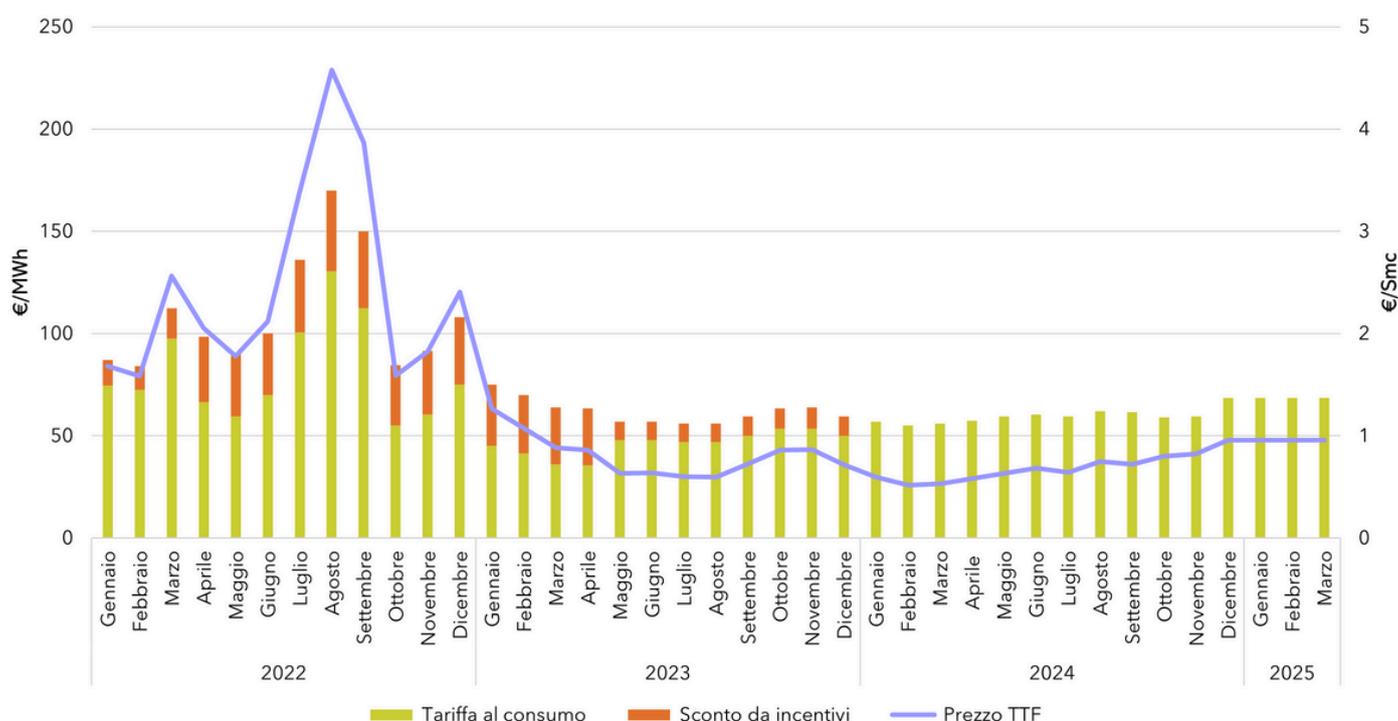


Grafico A.3 – Confronto tra prezzo TTF [€/MWh], tariffa totale retail [€/Smc] e sconto dovuto ai supporti [€/Smc]

